

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	04/05/2024	42	CORRIERE DELLO SPORT	CONEGLIANO & SANTARELLI I "CANNIBALI"	SERIE A1	1
2	04/05/2024	42	CORRIERE DELLO SPORT	L'ALLIANZ PUNTA SULLA EGONU CHE CERCA IL TRIS	SERIE A1	4
3	04/05/2024	11	QS	MILANO, PRENDITI QUESTA CHAMPIONS MA L'ULTIMO OSTACOLO È IL PIÙ ALTO C'È CONEGLIANO CAMPIONE D'ITALIA	SERIE A1	5
4	04/05/2024	25,41	IL GAZZETTINO DI TREVISO	ALLA RICONQUISTA DELLA CHAMPIONS	SERIE A1	7
5	04/05/2024	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"PORTIAMOLA A CASA PER CLUB E TIFOSI"	SERIE A1	9
6	04/05/2024	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	DERBY D'ITALIA CHE VALE IL BIS	SERIE A1	11
7	04/05/2024	44	IL GAZZETTINO DI TREVISO	"BATTUTA DECISIVA"	SERIE A1	13
8	04/05/2024	43	TRIBUNA DI TREVISO	CONEGLIANO, RESPIRA E GESTISCI GLI ERRORI C'È IL TABÙ PRIMO SET DA INFRANGERE SUBITO	SERIE A1	15
9	04/05/2024	49	CORRIERE DELLA SERA	EGONU CERCA IL POKER NELLA CHAMPIONS CON L'ALLIANZ MILANO LE CARTE DI SANTARELLI	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	17
10	04/05/2024	20	AVVENIRE	CHAMPIONS, DERBY CONEGLIANO-MILANO. UOMINI: TRENTO SFIDA IL JASTRZEBSKI WEGIEL	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	18
11	04/05/2024	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	PANTERE, COUNTDOWN PER LA FINALISSIMA WOLOSZ: "CON MILANO UNA GRANDE SFIDA"	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	19
12	04/05/2024	24	IL FOGLIO	L'EUROPA CHIAMA L'ITALIA DEL VOLLEY	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	20
13	04/05/2024	42	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	22

Data: 04.05.2024 Pag.: 42
 Size: 870 cm2 AVE: € 62640.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



LA STORIA

Col 7° tricolore vinto sabato, il club consolida il suo "impero" e il binomio con il tecnico umbro (che ha vinto 20 dei 23 titoli)

La festa di Conegliano sul podio di Firenze dove sabato scorso è stato assegnato lo scudetto femminile. Sotto, Daniele Santarelli (43 anni a giugno) tecnico delle venete dal 2017



Conegliano & Santarelli, i "cannibali"

CONEGLIANO, LA SERIE INFINITA: 23 TROFEI CONQUISTATI DAL 2015

Scudetto	7	2015-2016	2017-2018	2018-2019	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Coppa Italia	6	2016-2017	2019-2020	2020-21	2021-2022	2022-2023	2023-2024	
Supercoppa italiana	7	2016	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Champions League	1	2020-2021						
Mondiale per Club	2	2019	2022					

15 trofei di fila in Italia (non ne perde uno dal febbraio 2019)

L'allenatore: «Sono milanista e tifo Ancelotti, per imitarlo devo vincere le Champions». E domani in Turchia finale-derby con Milano

di Pasquale Di Santillo

Non fatevi abbindolare da quell'aria da bravo ragazzo che ha appena accompagnato in chiesa la mamma. Perché dietro quelle sembianze, si nasconde un feroce "cannibale", con tutto il rispetto per l'originale, cioè Eddie Merckx. Daniele Santarelli da

Foligno, anni 43 (da compiere l'8 giugno), stato civile sposato - con il suo libero preferito, Monica De Gennaro - professione allenatore di pallavolo, è l'uomo giusto al posto giusto. Perché la società che lo ha mandato in... fuga insieme alla sua incredibile pattuglia di fenomeni,

è accompagnata dagli stessi, insaziabili appetiti.

IMPERO. A Conegliano infatti non stappano solo bottiglie di Prosecco Imoco Doc, ma vogliono e sanno solamente vincere come dimostrano i numeri impressionanti di un impero che,

dopo il 7° scudetto vinto sabato scorso (il sesto di fila), inizia ad assumere dimensioni ingombranti anche per Sua Maestà la Teodora Ravenna, che di imperi ne sa qualcosa

Conegliano di trofei ne ha vinti 23 dalla fondazione del 2012, 13 anni fa. Ma possiamo dire da

Data: 04.05.2024 Pag.: 42
 Size: 870 cm2 AVE: € 62640.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



nove, visto che il primo successo è datato 2015... Per non parlare dei 15 trofei vinti di seguito in Italia dal febbraio 2019 e senza dimenticare il mostruoso record di imbattibilità durato 76 partite di fila, 720 giorni - praticamente due anni dal 15 dicembre 2019 all'1 dicembre 2021!! - Autentiche pagine di storia dello sport.

ANCELOTTI&CHAMPIONS.

Ecco, se non l'avete ancora capito, quel signore in giacca con l'aria da bravo ragazzo che risponde al cognome di Santarelli è proprio l'esecutore, il sacerdote del rito vittorioso di Conegliano, visto che solo lui di trofei nella terra del prosecco ne ha portati a casa ben 20. Nel dettaglio sei scudetti, cinque Coppe Italia, sei Supercoppe Italiane, due Mondiali per club, una Champions League. Ma non chiedetegli paragoni ciclistici, perché lui è appassionato di calcio, pardon di Milan, meglio di Carlo Ancelotti, come ha raccontato in una recente intervista. «Ancelotti è il mio idolo, ho letto tre libri su di lui. Magari potessi imitarlo, ma mi manca ancora qualche Champions...».

SFIDA ALLA EX EGONU. Stop, per ora: l'occasione infatti, arri-

va puntuale. Perché domani ad Antalya (Turchia) mister Santarelli-dottor Ancelotti guiderà dalla panchina la sua Conegliano nella Superfinal di Champions (ore 19) contro l'Allianz Milano di Paola Egonu, l'ex di lusso (insieme al tecnico Marco Gaspari che allenò i primi anni della giovan Conegliano; ndr), visto che per quattro anni ha contribuito con la sua mano potente ai successi di Conegliano. Per le venete è la quinta finale di Champions, una sola portata a casa (2021) e tre ko.

Stavolta comunque Milano è ferma da 25 giorni (dopo l'uscita in semifinale dei playoff con Scandicci, il 10 aprile), mentre Conegliano ha faticato ma senza perdere il ritmo. Chi ci guadagna? Santarelli non si sbilancia. «È difficile dire se da questa situazione così diversa siamo avvantaggiati noi o loro. Ci sono dei pro e dei contro in entrambe le situazioni, alla fine sono sicuro che vantaggi e svantaggi si equilibrano. Deciderà il campo».

PRECEDENTI. Le quattro sfide in stagione contro Milano le ha vinte tutte Conegliano, neanche a dirlo. Ma anche in questo caso il tecnico delle venete gioca a nascondersi: «I precedenti stagionali sono stati molto diversi, a vol-

te abbiamo vinto bene, altre abbiamo sofferto, come nella complicata finale di Coppa Italia, ma ora non contano più nulla le altre partite, giochiamo entrambe l'ultima gara della stagione, la più affascinante, e non ci sono favorite. Entrambe le squadre hanno preparato bene questo impegno e si daranno battaglia con tutte le armi a disposizione per conquistare la Champions. È sempre difficile vincere questo trofeo e noi lo sappiamo bene, così come è quasi un'impresa anche arrivare alla finale. Le ragazze ci tengono tanto e daranno il massimo per fare felici e ripagare di

«Milano riposata, noi con il ritmo giusto? Vantaggi e svantaggi per tutti»

tanti sforzi tifosi, club e sponsor».

Stagione che merita almeno un bilancio... preventivo, e Santarelli non si sottrae «Finora è stata bellissima, con i playoff culminati con una finale intensa e combattuta contro Scandicci, dopo aver superato un'altra avversaria tosta come Novara. Abbiamo già conquistato lo scudetto, la Coppa Italia e la Supercop-

pa: questo è l'ultimo passo, quello che potrebbe consegnare agli annali un'annata davvero eccezionale».

Non proprio come quella del Milan. E a Sky Santarelli ha espresso due desideri: «Sulla panchina rossonera vedrei bene uno con il carisma di Conte. Un giorno, più che il volley maschile, mi piacerebbe tanto allenare dell'altro...».

TURCHIA, MONAMOUR. La finale di Champions in Turchia per Santarelli è come tornare a casa. Qui ha vinto il Mondiale con la Serbia nel 2022 e qui lo scorso anno è andato ad allenare la nazionale di Ankara, con la quale ha centrato il doppio obiettivo dell'oro europeo e in Nations League. Insomma, una sorta di Re Mida, anche se il merito di aver riconosciuto le sue doti è del club che lo scelse nel 2015, da assistente e poi da vice di Mazzanti, prima che quest'ultimo andasse in Nazionale nel 2017, sostituito proprio da Santarelli.

Una società unica: perché non raggruppi 270 sponsor intorno a un progetto e hai un seguito di 4.700 tifosi di media, se non sai lavorare bene. Gli imperi non si costruiscono per caso, nemmeno con i cannibali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 04.05.2024 Pag.: 42
Size: 870 cm2 AVE: € 62640.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2024 Pag.: 42
 Size: 62 cm2 AVE: € 4464.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



LE RIVALI

L'Allianz punta sulla Egonu che cerca il tris



Paola Egonu, 25 anni GALBIATI

La prima volta di Milano in finale di Champions League arriva dopo 25 giorni senza partite ufficiali. L'Allianz di Marco Gaspari infatti, è uscita di scena dai playoff scudetto lo scorso 10 aprile, perdendo gara 2 di semifinale con Scandicci. E mentre Conegliano giocava la sua fantastica serie di finale con le toscane, Milano ha potuto solo tenere alti i giri del motore in allenamento. A guardare bene è la partita di Paola Egonu che di Champions ne ha vinte già 3 nella sua carriera: la prima con Novara nel 2019, la seconda proprio con Conegliano nel 2021 - dove ha giocato dal 2019 al 2022 - e la terza lo scorso anno con la maglia del Vakifbank Ankara. Ma ci vorrà davvero una grande impresa.

QS

Data: 04.05.2024 Pag.: 11
 Size: 618 cm2 AVE: € 176130.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Milano, prenditi questa Champions Ma l'ultimo ostacolo è il più alto C'è Conegliano Campione d'Italia

La squadra di Gasperi vuole rifarsi della delusione nei playoff di A1 e punta all'impresa storica in Europa. Contro la formazione veneta, però, ha già perso la finale di Supercoppa e quella di Coppa Italia



La schiacciatrice svedese Isabelle Haak (Conegliano)

Il duello



Conegliano-Milano sarà anche Isabelle Haak contro Paola Egonu. Il destino della finale di Champions League passerà dalle mani dei due opposti, che si sfideranno in un duello stellare. La svedese dopo aver portato a casa l'ennesimo scudetto vuole rivincere quel titolo europeo conquistato due anni fa col VakifBank, mentre la grande ex punta a un poker storico, essendosi già laureata campionessa d'Europa tre volte con altrettante formazioni diverse (Novara, proprio Conegliano e tanto per cambiare Vakifbank lo scorso anno a Torino). Curiosamente entrambe sono rimaste fuori dalla formazione All Star che è stata decretata a livello continentale in base ai voti dei tifosi: a garantirsi un posto nel sestetto ideale è stata Tijana Boskovic che col 57,7% delle preferenze si è così consolata dopo l'eliminazione.

A.G.



Marco Gaspari e Alessia Orro (Allianz Vero Volley Milano)

VOLLEY di Andrea Gussoni

Prosegue il conto alla rovescia per le SuperFinals di Champions League che vedranno tra le protagoniste anche l'Allianz Vero Volley Milano. A quasi un mese dall'eliminazione per mano della Savino del Bene Scandicci nei playoff scudetto, la squadra del Consorzio tornerà quindi in campo un'ultima volta nell'appuntamento più importante dell'anno, che è stato raggiunto grazie al golden set conquistato in casa del Fenerbahce.

Domani alle 19 (ora italiana) all'Antalya Sport Salonu della città turca, le ragazze allenare da coach Marco Gaspari sfi-

ranno l'A. Carraro Imoco Conegliano. Le campionesse d'Italia, dopo aver completato la loro trionfale cavalcata nazionale aggiudicandosi oltre alla Supercoppa e alla Coppa Italia anche il settimo tricolore della loro storia (il sesto consecutivo) cercheranno di chiudere un ciclo irripetibile nel migliore dei modi. Da lunedì diverse delle protagoniste degli ultimi anni, a partire dalle americane Plummer e Cook, lasceranno il Veneto e l'Italia. Milano però cercherà di rovinare la festa e conquistare un primo storico titolo di campione d'Europa. Alessia Orro e compagne sono già atterrate ieri ad Antalya, dove si sono allenate, cosa che faranno anche stasera e domani mattina. In

mezzo spazio anche per shooting e media meeting, a conferma che non si tratta di una trasferta come le altre. Di tempo per prepararsi al meglio la formazione del Consorzio ne ha avuto fin troppo e sarà in questo senso fondamentale capire come riuscirà a riattaccare la spina. E' questa la maggiore incognita a livello di approccio alla gara da parte di una squadra che dal punto di vista tecnico ha lavorato molto su quello che non aveva funzionato nelle ultime uscite, ovvero ricezione e battuta. Ci sarà da spingere forte dalla linea del servizio per non permettere a Wolosz di avere la palla in mano in tutte le azioni: far muovere la palleggiatrice polacca è la chiave del mat-

QS

Data: 04.05.2024 Pag.: 11
 Size: 618 cm2 AVE: € 176130.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



ch.

A loro volta, le pantere cercheranno di mettere in difficoltà Myriam Sylla e compagne che dovranno tornare quelle ammirate nella semifinale di Champions e in generale in tutta la campagna europea, ricordando anche la vittoria ottenuta proprio in Turchia con le campionesse uscenti del VakifBank Istanbul. Da quel 3-0 ottenuto nella fase a gironi sembra passato un secolo e trattandosi ora di una partita

secca è meglio concentrarsi su cosa succederà domenica alle ore 20 locali. Un trionfo cancellerebbe in un colpo solo tutte le critiche arrivate negli ultimi mesi e renderebbe più che positiva una stagione in cui finora non è stato alzato neanche un trofeo, con le finali di Coppa Italia e Supercoppa perse proprio contro Conegliano in momenti diversi di questa lunghissima stagione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le SuperFinals di Champions saranno trasmesse in diretta da DAZN. Ad aprire la giornata domani la sfida maschile tra l'Itas Trento e i polacchi dello Jastrzebski Wiegel (16) Alle 19 italiane l'euroderby Conegliano-Milano: in ogni caso un'italiana trionferà

Data: 04.05.2024 Pag.: 25,41
 Size: 797 cm2 AVE: € 18331.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Speciale Volley
A. Carraro Imoco
contro Milano
per la Champions:
la sfida in numeri
 Da pagina XVII a XX



ALLA RICONQUISTA DELLA CHAMPIONS

Domani alle 19 l'Antonio Carraro Imoco ritrova l'Allianz Milano nella Super Final Ad una settimana dal settimo tricolore le pantere puntano ora al bis in Europa

Atre anni di distanza, la possibilità di ripetere la stagione perfetta. Conquistati scudetto, Coppa Italia e Supercoppa, l'Antonio Carraro Imoco si tuffa nella missione Champions League, con appuntamento fissato domani alle 19 all'Antalya Sports Hall contro l'Allianz Vero Volley Milano. Una sfida che si ripete per la sesta volta nell'atto conclusivo di una competizione, la prima però in campo europeo. Arrivate nel pomeriggio di giovedì in Turchia, le pantere hanno subito iniziato a preparare la sfida più importante dell'anno per vari motivi: il primo è che una vittoria permetterebbe di tornare sul tetto d'Europa dopo l'unico trionfo datato 1 maggio 2021, il secondo perché permetterebbe di ribadire la propria superiorità su una delle pretendenti al trono più quotate, anche in vista del prossimo anno. Uno scontro tra titani, che vedrà l'Antonio Carraro Imo-

co affrontare la 50ª partita stagionale dopo averne vinte 47 su 49, con le uniche due sconfitte arrivate nei playoff scudetto, la prima in gara-2 delle semifinali contro Novara, la seconda in gara-1 della finale contro Scandicci. Da ottobre fino ad aprile inoltrato, Conegliano ha effettuato un percorso netto, imponendo la propria qualità tecnica contro ogni avversaria, spesso rendendosi protagonista di rimonte improbabili, innellando una strepitosa serie di 45 vittorie consecutive. Domani, un'altra occasione per scrivere una pagina di storia, l'ennesima.

THE LAST DANCE

Inoltre, l'occasione per chiudere parzialmente un ciclo con la ciliegina sulla torta, perché l'appuntamento di Antalya rappresenterà l'ultima partita in gialloblù per un nutrito gruppo di pantere che hanno segnato la storia recente e non di Conegliano. Robin De

Kruijff vivrà l'ultima partita di una gloriosa carriera sul palcoscenico più importante del mondo a livello di club, Kelsey Robinson-Cook saluterà l'Europa per accasarsi nella neonata Lovb come Alessia Gennari (continueranno ad essere compagne di squadra, ndr) e Madison Bugg, Kathryn Plummer si trasferirà all'Ec-

DALL'ALTRA PARTE DELLA RETE TANTI EX DA PAOLA EGONU A SYLLA E FOLIE, FINO AL COACH MARCO GASPARI

zacibasi, Federica Squarcini probabilmente vestirà la maglia di Novara nella prossima stagione. Vittoria Piani guarda Bergamo. Insomma, se già le motivazioni

Data: 04.05.2024 Pag.: 25,41
 Size: 797 cm2 AVE: € 18331.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



non possono mancare in una partita del genere, Conegliano ne ha addirittura di più del solito. Domenica come non mai, non saranno concessi errori e/o distrazioni, perchè in una gara secca ogni singolo dettaglio può risultare fatale ai fini del risultato, e l'Antonio Carraro vuole tornare sul gradino più alto del podio in Europa, lasciandosi alle spalle le tante, troppe delusioni che l'Europa ha riservato alla società delle famiglie Maschio, Garbellotto e Polo, che nelle quattro finali disputate è riuscita a vincere solo una volta. Curiosamente, nel 2021, in campo c'erano già Isabelle Haak e Paola Egonu, la prima agli ordini di Giovanni Guidetti con il VakifBank, la seconda allenata da Daniele Santarelli. Conegliano ha fame di Champions League, così come i suoi tifosi, con un numero consi-

derevole di supporters gialloblù al fianco della squadra domenica in Turchia, e un numero ancora maggiori disseminati per bar e pub del coneglianese e della Marca pronti a vivere insieme l'emozione che solo una finale può regalare.

SFIDA AL PASSATO

Ancora una volta, sulla strada delle pantere verso un trofeo ci sarà il proprio passato, con Paola Egonu, Raphaela Folie e Miriam Sylla dall'altra parte della rete, tutte protagoniste della precedente vittoria di Conegliano in Europa. I precedenti però vedono l'Antonio Carraro nettamente avanti, con 31 successi a tinte gialloblù a fronte dei 5 della compagine lombarda. Ma questa è una gara secca, in cui il passato conta poco se

non nulla, conteranno fame, ambizione e motivazioni, e Conegliano vuole chiudere il cerchio con una vittoria nell'ultima partita della stagione, sfruttando l'energia positiva derivata dalle grandi prestazioni a livello tecnico e caratteriale sfoderate nel corso della finale scudetto. Come sempre, però, l'ultima parola spetterà al campo.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON LA 50. PARTITA STAGIONALE SI CHIUDERA' UN CICLO SEGNATO DALLA PARTENZA DI ALCUNE STELLE GIALLOBLÙ



Data: 04.05.2024 Pag.: 42
 Size: 591 cm2 AVE: € 13593.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



«PORTIAMOLA A CASA PER CLUB E TIFOSI»

Coach Santarelli: «Voglio la Champions, daremo tutto
 Sono felice di giocare in Turchia, atmosfera stupenda»

L'ALLENATORE

CONEGLIANO "Re di Coppe" è questo uno degli ultimi soprannomi affibbiati a Daniele Santarelli, il vinci tutto della pallavolo moderna. E, se vogliamo analizzare nel profondo ha tutte le ragioni per essere la giusta descrizione del coach gialloblù, si perché, con la vittoria dello scudetto esattamente una settimana fa Santarelli diventa di fatto, l'allenatore ancora in attività più vincete di tutti i tempi. Nelle coppe nazionali dilaga, ma ora il sogno è tutto concentrato nella Champions, un trofeo che il tecnico della Antonio Carraro Imoco ha alzato al cielo una sola volta -l'unica anche per il club- nel 2021 a Verona. Domani però, sarà per la squadra gialloblù la quinta finale della maggiore coppa Europea, un'altra occasione dunque per far sognare e provare a replicare quel "poker" di trofei avvenuto solo

nella stagione 2020/2021. Ad aspettare le venete ci sarà l'Aliaz Milano di Egonu, Sylla e Folie, ma il coach più vincente di sempre non ha paura di esporsi: «Vorrei fortemente vincere la

Champions League. Capisco che non è facile arrivare a giocarsi una finale e in pochi ci arrivano. Noi abbiamo avuto l'occasione di competere nella SuperFinal diverse volte e siamo stati storicamente meno bravi degli altri, ci tengo a sottolineare questo aspetto. Non è una questione di fortuna o sfortuna semplicemente siamo stati negli anni passati meno bravi dei nostri avversari, cioè gli altri hanno sempre avuto qualcosa in più di noi in quel preciso istante».

L'AVVICINAMENTO

Ecco allora che compare la grande tematica sui differenti modi di presentarsi all'appuntamento più importante della stagione tra Milano e Conegliano. La prima con diversi giorni di riposo e allenamento in più sulle gambe, vista l'eliminazione in semifinale scudetto, la seconda invece con una sola settimana di avvicinamento alla gara.

«È vero che affronteremo un avversario come Milano che sta riposando da tanto tempo e che avrà preparato la partita al meglio. Noi abbiamo avuto questi giorni per cercare di recuperare le energie sia fisiche che men-

tali, di sicuro il successo in gara-4 per lo scudetto fa molto bene. È difficile dire se da questa situazione diversa siamo avvantaggiati noi o loro, ci sono dei pro e dei contro in entrambe le situazioni. Alla fine sono sicuro che vantaggi e svantaggi si equilibrano e sarà il campo a decidere la più meritevole di conquistare questo importante trofeo. Noi vorremmo arrivare alla finale di Champions League esprimendo tutto il nostro potenziale perché credo che questo club lo meriti. Ma ancora di più credo che i nostri tifosi che ci hanno sempre seguito ovunque

meritino una coppa come questa. Quello che stiamo facendo è un qualcosa di unico nella storia di questo sport, ed il traguardo della Champions League sarebbe l'ennesima dimostrazione di quanto i nostri due presidenti supportati dagli sponsor e dalla risposta che il territorio abbia lavorato alla perfezione. Io personalmente sento di avere questa responsabilità addosso, perché so quanta gioia e quanta passione è legata a questo trofeo».

Data: 04.05.2024 Pag.: 42
 Size: 591 cm2 AVE: € 13593.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



DOLCI RICORDI

Sull'atmosfera e le aspettative della SuperFinal di Antalya non ha molti dubbi coach Santarelli: «A me fa sempre piacere tornare in Turchia dove la pallavolo è seguitissima e posso ritrovare tante persone che conosco per l'esperienza con la nazionale. Antalya per me riserva dolci ricordi e sono sicuro che sia per la maschile che gioca prima di noi che per la nostra fi-

nale ci sarà una bellissima atmosfera. Mi aspetto una partita molto affascinante, non è scontato arrivarci e noi sappiamo cosa significa farlo. Abbiamo gioito ma anche sofferto perché nella gara secca tutto può succedere. Credo che Milano sia una squadra costruita per arrivare a giocarsi questi trofei quindi non è una sorpresa ritrovarla in finale, dal canto nostro invece sarà necessario giocare la mi-

glior partita possibile, quello che abbiamo fatto in finale scudetto non basta ma servirà fare ancora qualcosa di più. Milano con la finale di Champions League potrà riscattare una stagione sotto le aspettative e quindi daranno tutto per far sì che questo accada».

Alice Bariviera

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARICO Daniele Santarelli vuole chiudere alla grande la stagione



Data: 04.05.2024

Pag.: 43

Size: 570 cm2

AVE: € 13110.00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



IMOCO Volley CONEGLIANO
ANTONIO CARRARO IMOCO CONEGLIANO
Allenatore
 Daniele Santarelli

Libero
 10 De Gennaro

8 Orro (P)
5 Heyrman (C)
19 Daalderop (S)
7 Folie (C)
17 Sylla (S)
3 Robinson-Cook (S)
5 De Kruijf (C)
18 Egonu (O)
11 Haak (O)
19 Fahr (C)
2 Plummer (S)
14 Wolosz (P)

VEROVOLLEY
ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO
Allenatore
 Marco Gaspari

Libero
 55 Castillo

A disposizione
 6 A. Gennari (S)
 16 Lanier (S)
 9 Lubian (C)
 4 Squarcini (C)
 12 Bugg (P)
 20 Bardaro (L)
 1 Piani (O)

A disposizione
 1 Cazaute (S)
 28 Candi (C)
 3 Malual (O)
 14 Rettke (C)
 11 Prandi (P)
 15 Bajema (S)
 12 Pusic (L)

Withub

Domenica 5 maggio 2024 Antalya Sport Salonu (Turchia) ore 19
 diretta Dzan

DERBY D'ITALIA CHE VALE IL BIS

Conegliano punta a doppiare il trionfo del 2021 nel palazzetto dove conquistò il mondiale per club

LA SUPER FINAL

CONEGLIANO Cala il sipario sulla massima competizione europea, e l'atto conclusivo della Champions League 2023-24 promette grande spettacolo, perchè Conegliano-Milano non è più una sfida come le altre, quanto piuttosto una classica della pallavolo italiana al femminile. Entrambe le squadre hanno lottato e faticato per guadagnarsi la chances di giocarsi il tutto per tutto domenica 5 maggio ad Antalya, ed en-

trambe hanno dovuto superare grandi ostacoli in salsa turca. L'obiettivo è che la terra turca regali un'altra grande gioia all'Antonio Carraro, nello stesso palazzetto in cui il 18 dicembre del 2022 Isabelle Haak trascinò la squadra allenata da Daniele Santarelli al secondo Mondiale per Club nella storia di Conegliano. Poche ore prima, alle 16 italiane, un altro pezzo della storia del volley trevigiano sarà impegnato nella finale di Champions League maschile, ma fuori dal campo, perchè la

Trento del presidente trevigiano Bruno Da Re (ed ex dirigente Silesy) scenderà in campo contro lo Jastrzebski Wegiel.

LA STRADA DELLE PANTERE

Un girone con non poche insidie quello riservato alla squadra di Daniele Santarelli, con la matricola Beveren e due squadre forse poco quotate ma comunque insidiose come Stoccarda e Developres Rzeszow. Nonostante qualche piccolissimo passaggio a vuoto, l'Antonio Carraro Imoco ha

Data: 04.05.2024 Pag.: 43
 Size: 570 cm2 AVE: € 13110.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



dominato il girone, lasciando per strada tre set nei sei turni e chiudendo ovviamente a punteggio pieno. Un traguardo che non ha sorriso comunque a Conegliano, perché la sorte ha deciso di imporre un grande avversario già ai quarti di finale: il Vakifbank di Giovanni Guidetti e Gabi Guimaraes. Dopo aver lasciato il primo

LE PANTERE ARRIVANO ALLA SUPER FINAL DOPO AVERE ELIMINATO IL VAKIF CAMPIONE USCENTE E L'ECZACIBASI CAMPIONE DEL MONDO

set alle padrone di casa all'andata, una marea gialloblù si è abbattuta sulle turche, che non hanno saputo trovare risposta agli attacchi di Bella e delle bande USA, determinanti ai fini del successo. Copione poi riproposto al Palaverde, con il VakifBank partito a razzo prima di cedere bruscamente nei successivi tre set, complice un attacco ottimamente distribuito da capitan Wolosz che ha visto quattro pantere in doppia cifra. Il duello Italia-Turchia si è poi riproposto anche in semifinale, perché l'Antonio Carraro ha dovuto vedersela con l'Eczacibasi di Tijana Boskovic e dell'ex pantera Alexa Gray. All'andata al Palaverde, una prova di carattere clamorosa di Conegliano, finita sotto 0-2 e con le spalle al muro.

Vinto il terzo set per 25-14, il resto è stato più o meno in discesa. Il binomio tra pantere e tifosi ha portato l'Imoco ad una fondamentale vittoria al tie-break, con un quinto set terminato ai vantaggi e conquistato con 37 punti di Isabelle Haak, massimo stagionale prima di gara-3 delle finali scudetto. Al ritorno in terra turca, Conegliano ci ha messo poco a mettere le cose in chiaro con due set conquistati di prepotenza fin da subito, prima del crollo dell'Eczacibasi nel quarto parziale che ha sancito la quinta finale per la società delle famiglie Maschio, Garbellotto e Polo. Adesso, rimane da compiere l'ultimo passo.

IL CAMMINO DI MILANO

Inserita nel girone del VakifBank, Milano ha conquistato la prima posizione, guadagnandosi i quarti contro il LKS Lodz, ostacolo superato abbastanza agevolmente. Ben diverso il discorso in semifinale, in cui Egonu e compagne hanno dovuto fronteggiare il Fenerbahce di Stefano Lavarini, tra le favorite per la vittoria finale. Milano ha dominato all'andata al Forum, ma ha dovuto lottare con le unghie e con i denti al ritorno, con una Alessia Orro reduce da un serio infortunio alla caviglia e miracolosamente schierata da Marco Gaspari. Milano ha ceduto per 3-1, ma al golden set si è dimostrata fredda e pronta alla sfida, portando a casa la

qualificazione con un netto 11-15.

LE STATS

Molti occhi inevitabilmente saranno puntati sul duello tra Isabelle Haak e Paola Egonu, che nel cammino in Champions League si sono attestate come seconda e terza opposta dietro a Tijana Boskovic, che ha disputato una partita in più. Per Bella 221 punti, 6.14 per set con il 51% in attacco, mentre per Paola 199 punti, 5.53 a set ed il 45%. Guardando alle statistiche di squadra invece Conegliano e Milano sono vicine in alcuni casi, distanti in altri. In attacco, l'Antonio Carraro arriva con il 47% di colpi andati a segno, mentre Milano con il 45. Ben diverso il discorso relativo ai muri, con Folie e compagne che ne hanno messi a referto 146 (3.56 per set) contro gli 86 (2.26) di Conegliano. Allo stesso tempo però le pantere si sono attestate come squadra leader al servizio, con 78 battute vincenti contro le 50 di Milano.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO INVECE HA REGOLATO IL LODZ NEI QUARTI E IL FENERBAHCE DI LAVARINI IN SEMIFINALE

Data: 04.05.2024 Pag.: 44
 Size: 575 cm2 AVE: € 13225.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



«BATTUTA DECISIVA»

La regista Wolosz: «Per lo scudetto fattore importante Loro più riposate, ma noi mentalmente più pronte»



BANDIERA Joanna Wolosz è alla quarta finale di Champions (una vinta) in maglia gialloblù

LA CAPITANA

CONEGLIANO La carica del capitano. Joanna Wolosz ne ha vissute tante di finali con la maglia

di Conegliano, ma la voglia di vincere è rimasta sempre uguale, se non addirittura aumentata. In una carriera costellata di trionfi, forse la regista polacca ha vinto solo

Champions League rimane la nota più dolente, considerato che delle tre finali disputate con l'Antonio Carraro Imoco la regista polacca ha vinto solo

Data: 04.05.2024 Pag.: 44
 Size: 575 cm2 AVE: € 13225.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



in un'occasione, nell'epica finale chiusa al tiebreak contro il VakifBank nel 2021 a Verona, con una rimonta clamorosa delle pantere.

Conegliano arriva all'appuntamento fisicamente provata da una finale scudetto decisa in gara-4 contro una grande Scandicci, ma allo stesso tempo rinfrancata mentalmente dal terzo trofeo stagionale, con l'obiettivo di portare a casa il quarto e completare la seconda stagione perfetta della propria storia proprio dopo quella del 2020/21.

«Avere vinto uno scudetto così è stato incredibile, una sensazione fantastica. Abbiamo sudato tanto, noi giocatrici come lo staff - le parole del capitano - di sicuro uno degli scudetti più difficili da vincere, ma allo stesso tempo uno dei più belli».

Cosa pensa che vi porterete dietro da questa serie per la

«SINGOLE ATLETE COME HAAK E EGONU SONO IMPORTANTI MA VINCERÀ CHI RIUSCIRÀ A GIOCARE DI SQUADRA»

finale di Champions League contro Milano?

«E' stata una grande esperienza, abbiamo vissuto quattro battaglie contro una squadra fortissima contro cui abbiamo dovuto lottare fino all'ultimo pallone. Quindi penso sia stato un ottimo banco di prova per la Champions. Sappiamo che domenica in Turchia ci aspet-

ta una gara ancora più difficile. Milano forse arriverà più riposata e avendo avuto più tempo a disposizione per preparare questa partita, noi abbiamo sulle gambe un po' di set e partite in più, ma mentalmente arriviamo sicuramente preparate».

E' possibile che la stanchezza accumulata venga compensata dall'aver appena portato a casa un trofeo.

«Vincere aiuta sempre, soprattutto vincere così ti aiuta a realizzare che tutti i problemi che affronti si possono superare con molta pazienza e disciplina».

Che atmosfera si aspetta in Turchia?

«Penso che sarà un bello spettacolo, poi è la prima volta che la finale femminile si disputa dopo quella maschile, quindi sicuramente le tribune saranno belle calde. So che non è una trasferta semplice, ma mi auguro che ci seguiranno molti nostri tifosi, e sfrutteremo il loro affetto come quello di tutta la gente che ci seguirà da casa».

Di certo in molti sugli spalti faranno il tifo per coach Santarelli.

«Sicuro, per lui e per Bella, anche se di là c'è Egonu. A parte gli scherzi, penso proprio che ci sarà una grande atmosfera, stiamo parlando di una finale di Champions League».

Avete affrontato quattro volte Milano tra regular season, Coppa Italia e Supercoppa e avete sempre vinto. Cosa si aspetta di diverso?

«In una partita secca può succedere di tutto, e noi dovremo essere pronte in tal senso. Non sarà facile, dobbiamo toglierci assolutamente dalla testa quanto successo in precedenza perché sarà una sfida completamente diversa. Loro saranno molte determinate, e vorranno rifarsi dopo l'eliminazione in semifinale playoff contro Scandicci, di certo vorranno finire la stagione nel miglior modo possibile. Ma noi non siamo da meno, e vogliamo continuare sull'onda emotiva del recente successo e chiudere un ciclo nel migliore dei modi e faremo di tutto per vincere».

Quale secondo lei la chiave dell'incontro? Gli occhi saranno sul duello Haak-Egonu un'altra volta, ma c'è molto di più.

«Penso la nostra battuta possa essere un fattore, perché risulta poi determinante per il nostro muro-difesa. Contro Scandicci ha funzionato molto bene e sarebbe fondamentale riproporre questa efficacia anche domenica. Poi i singoli come Bella e Paola sono importantissimi, ma vincerà chi riuscirà a giocare più da squadra».

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«E' UNA PARTITA
SECCA E PUO'
SUCCEDERE DI TUTTO.
NOI DAREMO
IL MASSIMO PER
QUESTA VITTORIA»**

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2024 Pag.: 43
 Size: 576 cm2 AVE: € 6912.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



Conegliano, respira e gestisci gli errori C'è il tabù primo set da infrangere subito

Partenza "diesel" per le gialloblù nelle precedenti 4 finali
Le Pantere puntano a iniziare forte domani contro Milano

Mirco Cavallin / CONEGLIANO

Chi ben comincia, si vuol dire, è a metà dell'opera. E la saggezza popolare ha spesso la controprova dell'esperienza concreta. Se si parte piano o male, recuperare e rispettare la tabella di marcia diventa più complicato e faticoso. Che si tratti di un viaggio, di un qualsiasi lavoro o di un evento sportivo il principio rimane valido. E lo sanno bene anche le pantere di Conegliano, spesso richiamate dal proprio allenatore Daniele Santarelli in questa e nelle precedenti stagioni ad approcciare le partite con atteggiamento più aggressivo e cinico. Alla fine i risultati, tre trofei alzati, 47 vittorie e due sole sconfitte, sono arrivati. Ma più di qualche volta è stata una salita, quasi servisse una scossa per alzare il rendimento.

Lo dice la storia delle precedenti quattro finali di Champions League, tre perse e una vinta, dove le gialloblù hanno sempre perso il primo set. Nel 2017 al Palaverde il Vakifbank lo vinse 25-19, imponendosi anche nei parziali successivi, chiusi a 13 e 23. Due anni dopo a Berlino Novara fece 25-18 e 25-19, prima della reazione di Conegliano nel terzo (14-25) e della chiusura 25-22. Anche nel

2021 l'unica vittoria nel torneo, arrivata al tiebreak e sempre dovendo rimontare, è stata segnata dal 25-22 in apertura a favore del Vakif, subito pareggiato con punteggio speculare. Quella fina-

le vittoriosa di Verona è stata l'unica in cui le pantere non sono andate sotto 0-2. Infine a Lubiana due anni fa la storia si è ripetuta, sempre a favore delle giallonere di Istanbul, in una gara con una media di 9 errori a set da parte di Conegliano. Anche il recentissimo scudetto è stato contrassegnato da una grande fatica ad imporsi in avvio di partita contro Scandicci. Gara-1, gara-2 e gara-4 hanno visto imporsi le toscane nel primo set. E, anche quando le pantere lo hanno fatto proprio, se lo dovuto sudare (30-28), annullando due set point, dopo essere state avanti 23-18. L'unica altra sconfitta stagionale con Novara in gara-2 semifinale è arrivata con una brutta partenza (17-25, 23-25). In altre quattro situazioni, in gare di spessore, come quelle contro Vakifbank ed Eczacıbasi, il primo set è sempre andato alle avversarie, con la differenza che poi Wolosz e compagne hanno imposto il proprio ritmo e il proprio gioco.

C'è dunque da invertire

una tendenza, una specie di tabù dell'avvio di partita, che è stato, anche in altre occasioni, poco lineare e con parziali sì favorevoli, ma ridotti. La stessa situazione si è verificata nei quattro precedenti stagionali contro l'Allianz Milano. Tre volte il primo set è finito ai vantaggi, 26-24 in Supercoppa, 23-25 e 25-23 in campionato, solo in Coppa Italia il divario è stato meno stretto (25-21). Soprattutto in questa stagione è

stato evidente, prima ancora della forza delle avversarie e della quantità di errori diretti, il peso di un atteggiamento poco reattivo e aggressivo fin dalle prime battute. Domani, certo, si è al massimo livello del volley continentale e pensare di aver vita facile è fuori luogo. Milano lo ha già dimostrato un anno fa, portando la finale scudetto alla quinta partita.

Ad Antalya ci si gioca tutto in cinque set, le pantere per tornare dopo tre anni sul trono d'Europa e salutare molte sue stelle, le meneghine per emulare quanto fece Novara 5 anni fa, centrando il successo alla prima finale. —

IL PLANNING GIALLOBLÙ



Oggi alle 11 (in Turchia)
Media meeting (coach e capitane), poi video e pranzo.



Oggi alle 17 (Tur.)
Allenamento all'Antalya Sport Salonu, poi cena (19.30) e tutti a dormire.



Domani alle 11 (Tur.)
Allenamento di rifinitura, poi il pranzo e la riunione.



Domani alle 19 (in Italia)
Super Final tra A. Carraro Conegliano e Allianz Milano.



Domani alle 21.30 (It.)
Premiazioni del match maschile (Itas Trento - Jastrzebski Wiegel, inizio ore 16) e del match femminile.



TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.05.2024 Pag.: 43
 Size: 576 cm2 AVE: € 6912.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



**Lunedì ore 5 (in Turchia)
 Volo di ritorno delle Pante-
 re verso l'Italia, a Bologna.**



Un duello ad alta quota tra Raphaella Folie e Sarah Fahr nell'ultimo Conegliano-Milano FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 04.05.2024 Pag.: 49
 Size: 84 cm2 AVE: € 18900.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Volley donne

Egonu cerca il poker
 nella Champions
 con l'Allianz Milano
 Le carte di Santarelli



Antalya Due squadre per salvare una stagione, una per sublimare l'ennesimo capolavoro. Domani ad Antalya, in Turchia, calerà il sipario su una Champions League che parla sempre più italiano (e che la prossima stagione vedrà ai nastri di partenza anche le esordienti Allianz Milano e Mint Monza al maschile). I ragazzi dell'Itas Trentino e le ragazze dell'Allianz Milano sono arrivate ieri su un charter partito da Verona. Insieme e con lo stesso obiettivo:

piazzare il colpo di coda su una stagione che le ha viste crollare all'unisono nella semifinale scudetto. L'Imoco Conegliano era già in Turchia da un giorno, al lavoro su una partita che vale il quarto trofeo stagionale (dopo scudetto, Coppa Italia e Supercoppa). E, nello stesso palazzetto che tra poco più di una settimana sarà il teatro dell'esordio ufficiale di Velasco sulla panchina della Nazionale femminile, Paola Egonu proverà a diventare la prima a vincere quattro

Champions con altrettanti club (dopo i successi con Novara, Conegliano e Vakifank Istanbul). Di fronte, l'amico-avversario Daniele Santarelli, allenatore di quella Conegliano che, da avversario da battere, sta assumendo sempre più le sembianze di bestia nera per Milano. Sulla strada di Trento, invece, i campioni di Polonia dello Jastrzebski.

Pierfrancesco Catucci

Data: 04.05.2024 Pag.: 20
 Size: 176 cm2 AVE: € 10208.00
 Tiratura: 118324
 Diffusione: 114220
 Lettori: 265000



PALLAVOLO DOMANI LE FINALI CON 3 ITALIANE SU 4



Champions, derby Conegliano-Milano Uomini: Trento sfida il Jastrzebski Wegiel

L'attesa è finita: domani ad Antalya (Turchia) si disputano le finali di Champions League maschile e femminile con tre italiane su quattro a giocarsi il massimo trofeo continentale. Tra le donne, sarà derby tricolore (alle 20 Dazn) con la sfida tra Conegliano e Milano. Da una parte le agguerrite Pantere venete, che vogliono completare la stagione perfetta dopo aver già vinto Scudetto, Coppa Italia e Supercoppa Italiana. Dall'altra le arrembanti meneghine, che puntano a concludere l'annata agonistica con il grande colpaccio. Conegliano insegue il suo secondo sigillo continentale dopo quello del 2021, sarà alla sua quinta finale (ha perso quelle del 2017 e del 2022 contro il VakifBank Istanbul, quella del 2019 contro Novara). Milano sarà invece al primo atto conclusivo della propria storia ma si affida a Paola Egonu: la stella della Nazionale Italiana ha vinto ben tre Champions League in carriera ad appena 24 anni: nel 2019 con Novara, nel 2021 con Conegliano, nel 2023 con il VakifBank Istanbul. Sempre domani ma alle 16 (Dazn) la finale uomini con l'Itas Trentino opposto ai polacchi del Jastrzebski Wegiel. I dolomitici vogliono rialzare la testa dopo il deludente 4° posto in campionato che significa esclusione dalla prossima Champions (anche se dovessero alzare il trofeo). Ma vogliono comunque finire in bellezza una stagione che prometteva tanto e si sta rivelando un incubo.

CORRIERE DEL VENETO - TV

Data: 04.05.2024 Pag.: 13
 Size: 83 cm2 AVE: € 2573.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



La Champions

Pantere, countdown per la finalissima
 Wolosz: «Con Milano una grande sfida»

Il conto alla rovescia è iniziato. Con il primo allenamento nel palasport di Antalya l'A. Carraro Imoco si è immersa nell'atmosfera della finale di Champions. La quarta della storia gialloblù, la seconda vissuta in un derby tutto italiano: nel 2019 toccò a Novara, questa volta a Milano. In entrambi i casi dall'altra parte della rete ci sarà da fare attenzione all'ex Paola Egonu, pericolo numero uno per Wolosz e compagne.

«Ovviamente tutti parlano della sfida delle opposte tra Bella e Paola, due fuoriclasse, ma secondo me sarà con il gioco di squadra e con la difesa che potremo fare la differenza — sottolinea il capitano dell'Imoco — sarà un match tutto diverso dai quattro che l'hanno preceduto, è il più importante e l'Allianz arriverà determinata e vogliosa di riscattare anche l'uscita in semifinale di campionato. Sarà una grande sfida che non vede una squadra favorita. Noi vogliamo finire con un altro trofeo, manca l'ultimo passo, il più difficile, siamo consapevoli che possiamo farlo e ora dobbiamo dimostrarlo in campo giocando una grande partita». Per Conegliano, reduce dalla vittoria dello scudetto, l'obiettivo è quello di centrare una stagione da record. «Siamo cariche per questo ultimo obiettivo stagionale, a cui teniamo tantissimo», chiude Wolosz. (m. v.)



Data: 04.05.2024 Pag.: 24
 Size: 546 cm2 AVE: € 5460.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



le finali di Antalya

L'Europa chiama l'Italia del volley

Trento insegue la Champions maschile, Conegliano e Milano quella femminile. Ripercussioni azzurre

Europa chiama Italia. La pallavolo è alla resa dei conti. Domenica, ad Antalya in Turchia, si

DI ELEONORA COZZARI

chiuderà la stagione di club con la sfida più attesa dell'anno: la finale di Champions League. Archiviati gli scudetti lo scorso fine settimana (Perugia si è aggiudicato quello maschile e Conegliano il sesto consecutivo nel femminile) uomini e donne si giocano l'ultimo atto della stagione, la conquista dell'Europa. Tre squadre italiane su quattro si contendono il trofeo più importante del continente, certificando che il volley azzurro è in ottima salute. Si parte con la sfida tra Trento e i polacchi dello Jastrzebski (ore 16) e si chiude con l'attesissimo derby tutto italiano tra Conegliano e Milano (ore 19). Vincere con entrambe non solo è possibile, ma l'ultima doppietta risale al 2019, a Berlino. Quando ad alzare la coppa ci pensarono Novara e Civitanova. Curiosità: a Novara quell'anno giocava Egonu e l'avversario delle piemontesi era Conegliano. Nel frattempo Conegliano è sempre là ed Egonu di Champions ne ha vinte tre, segno che questa sfida le è particolarmente cara.

Ma andiamo con ordine. Trento arriva a questa finale moralmente e fisicamente acciaccata. Non è solo uscita dalla corsa scudetto in semifinale (in vantaggio 2-0 nella

serie) ma ha perso anche la sfida che metteva in palio un posto in Champions per la prossima stagione. Ci andrà la Powervolley Milano. La squadra trentina ha però un'attenuante. Due per la verità: l'infortunio del palleggiatore titolare Riccardo Sbertoli prima e quella dello schiacciatore Daniele Lavia dopo. Soprattutto senza Lavia vincere è sembrato davvero difficile. È soprattutto l'approccio mentale ad aver acceso il campanello d'allarme. Il punto non è non giocare la massima competizione europea la prossima stagione, Perugia quest'anno l'ha saltata ed ha vinto tutto il resto (4 trofei su 4). È arrivare alla partita decisiva di una stagione con questo peso. Perché se Trento in Turchia vince la Champions - è la terza volta in quattro anni che ci prova - automaticamente salva l'annata, ma se perde contro lo Jastrzebski? Se perde ne potrebbe risentire anche la Nazionale azzurra. E a due mesi e mezzo dall'esordio olimpico non è una notizia che può passare inosservata. Cosa c'entra una finale europea con i Giochi? I terminali d'attacco (e di ricezione) di Trento sono gli stessi della Nazionale italiana. Parliamo di Alessandro Michieletto e, appunto, Daniele Lavia, che in azzurro mettono a terra il maggior numero di palloni. Senza dimenticare

che lo stesso Sbertoli è il vice di Simone Giannelli nell'Italia di De Giorgi. Insomma il tema è: ce la faranno i nostri eroi (azzurri) a ritrovare corpo e spirito? Perché sia nella finale nel 2021 che in quella del 2022 fu un'altra formazione polacca, lo Zaksa ad avere la meglio su Trento e ad alzare la coppa. E lo Jastrzebski, che ha conquistato il titolo nazionale in patria, arriva con ben altra leggerezza. Michieletto, Sbertoli e Lavia (se avrà recuperato la lesione al retto addominale) dovranno cercare la partita perfetta per riportare la Champions in Italia. E andare a caccia di una medaglia a Parigi, poi, con più serenità.

La sfida femminile tra Milano (lato Vero Volley) e Conegliano ha un sottotesto molto più malizioso della finale stessa. Riuscirà Paola Egonu, la giocatrice più esposta della pallavolo italiana da quando Zaytsev non è più in Nazionale, a dimostrare che è ancora lei la più forte? Perché è indubbio che per Milano questa finale è un'occasione d'oro. In una gara secca e con Conegliano fisicamente più stanca, può succedere di tutto. In più, appunto, Egonu è la regina di questa partita. Dalla prima disputata e vinta nel 2019, le ha giocate tutte vincendone tre con tre squadre diverse (Novara, Conegliano e Vakifbank Istanbul). E con Milano

IL FOGLIO

quotidiano

Data: 04.05.2024 Pag.: 24
 Size: 546 cm2 AVE: € 5460.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



potrebbe compiere un record pazzesco. La motivazione è altissima ma il peso è molto (per non dire tutto) sulle sue spalle. Le sue compagne di squadra - e di Nazionale: Orro e Sylla - non hanno la sua responsabilità. E questo capita ogni volta che in campo c'è lei. Che catalizza tutto. Nel bene e nel male. Solo a Coneglia-

no le cose per lei erano diverse. Perché la squadra di Daniele Santarelli, attualmente l'allenatore più vincente in circolazione, è da sempre il sinonimo dello sport di squadra. Dove ovvio che atlete come Bella Haak fanno la differenza, ma altri talenti purissimi (De Gennaro, Wolosz, Fahr) e un sistema di gioco basato

sull'apporto di tutti, sono la vera forza dell'Imoco che ha appena vinto il suo 23esimo titolo in dodici anni. "Milano è stata una delle scelte più difficili della mia carriera - ha detto recentemente Egonu in un'intervista -, cioè andare in una società che non ha ancora vinto niente...". Almeno fino a oggi.

Data: 04.05.2024 Pag.: 42
 Size: 1087 cm2 AVE: € 78264.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000

SABATO 4 MAGGIO 2024
 CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SPECIALE | PALLAVOLO | 35



CONEGLIANO, LA SERIE INFINITA: 23 TROFEI CONQUISTATI DAL 2015

Scudetto	7	2015-2016	2017-2018	2018-2019	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Coppa Italia	6	2016-2017	2019-2020	2020-21	2021-2022	2022-2023	2023-2024	
Supercoppa Italiana	7	2016	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Champions League	1	2020-2021						
Mondiale per Club	2	2019	2022					

15 trofei di fila in Italia (non ne perde uno dal febbraio 2019)

di Pasquale Di Santillo

Non fatevi abbindolare da quell'aria da bravo ragazzo che ha appena accompagnato in chiesa la mamma. Perché dietro quelle sembianze, si nasconde un ferreo "cannibale", con tutto il rispetto per l'originale, cioè Eddie Merckx. Daniele Santarelli da Foligno, anni 43 (da compiere l'8 giugno), stato civile sposato - con il suo libero preferito, Monica De Gennaro - professione allenatore di pallavolo, è l'uomo giusto al posto giusto. Perché la società che lo ha mandato in... fuga insieme alla sua incredibile pattuglia di fenomeni, è accompagnata dagli stessi, insaziabili appetiti.

IMPERO. A Conegliano infatti non stappano solo bottiglie di Prosecco Imoco Doc, ma vogliono e sanno solamente vincere come dimostrano i numeri impressionanti di un impero che, dopo il 7° scudetto vinto sabato scorso (il sesto di fila), inizia ad assumere dimensioni ingombranti anche per Sua Maestà la Teodora Ravenna, che di imperi ne sa qualcosa.

Conegliano di trofei ne ha vinti 23 dalla fondazione del 2012, 13 anni fa. Ma possiamo dire da nove, visto che il primo successo è datato 2015... Per non parlare dei 15 trofei vinti di seguito in Italia dal febbraio 2019 e senza dimenticare il mostruoso record di imbattibilità durato 76 partite di fila, 720 giorni - praticamente due anni dal 15 dicembre 2019 all'1 dicembre 2021! - Autentiche pagine di storia dello sport.

ANCELOTTI&CHAMPIONS.

Ecco, se non l'avete ancora capito, quel signore in giacca con l'aria da bravo ragazzo che risponde al cognome di Santarelli è proprio l'esecutore, il sacerdote del rito vittorioso di Conegliano, visto che solo lui di trofei nella terra del prosecco ne ha portati a casa ben 20. Nel dettaglio sei scudetti, cinque Coppe Italia, sei Supercoppe Italiane, due Mondiali per club, una Champions League. Ma non chiedetegli paragoni ciclistici, perché lui è appassionato di calcio, pardon di Milan, meglio di Carlo Ancelotti, come ha raccontato in una recente intervista. «Ancelotti è il mio idolo, ho letto tre libri su di lui. Magari potessi imitarlo, ma mi manca ancora qualche Champions...».

SFIDA ALLA EX EGONU.

Stop, per ora: l'occasione infatti, arriva puntuale. Perché domani ad Antalya (Turchia) mister Santarelli-dottor Ancelotti guiderà dalla panchina la sua Conegliano nella Superfinal di Champions (ore 19) contro l'Allianz Milano di Paola Egonu, l'ex di lusso (insieme al tecnico Marco Gaspari che allenò i primi anni della giovan Conegliano; ndr), visto che per quattro anni ha contribuito con la sua mano potente ai successi di Conegliano. Per le venete è la quinta finale di Champions, una sola portata a casa (2021) e tre ko.

LA STORIA

Col 7° tricolore vinto sabato, il club consolida il suo "impero" e il binomio con il tecnico umbro (che ha vinto 20 dei 23 titoli)

La festa di Conegliano sul podio di Firenze dove sabato scorso è stato assegnato lo scudetto femminile. Sotto, Daniele Santarelli (43 anni a giugno) tecnico delle venete dal 2017

Conegliano & Santarelli, i "cannibali"



Stavolta comunque Milano è ferma da 25 giorni (dopo l'uscita in semifinale dei playoff con Scandicci, il 10 aprile), mentre Conegliano ha faticato ma senza perdere il ritmo. Chi ci guadagna? Santarelli non si sbilancia. «È difficile dire se da questa situazione così diversa siamo avvantaggiati noi o loro. Ci sono dei pro e dei contro in entrambe le situazioni, alla fine sono sicuro che vantaggi e svantaggi si equilibrano. Deciderà il campo».

PRECEDENTI. Le quattro sfide in stagione contro Milano le ha vinte tutte Conegliano, neanche a dirlo. Ma anche in questo caso il tecnico delle venete gioca a nascondersi: «I precedenti stagionali sono stati molto diversi, a volte abbiamo vinto bene, altre abbiamo sofferto, come nella complicata finale di Coppa Italia, ma ora non contano più nulla le altre partite, giochiamo entrambe l'ultima gara della stagione, la più affascinante, e non ci sono favorite. Entrambe le squadre hanno preparato bene questo impegno e si daranno battaglia con tutte le armi a disposizione per conquistare la Champions. È sempre difficile vincere questo trofeo e noi lo sappiamo bene, così come è quasi un'impresa anche arrivare alla finale. Le ragazze ci tengono tanto e daranno il massimo per fare felici e ripagare di

«Milano riposata, noi con il ritmo giusto? Vantaggi e svantaggi per tutti»

L'allenatore: «Sono milanista e tifo Ancelotti, per imitarlo devo vincere le Champions». E domani in Turchia finale-derby con Milano



tanti sforzi tifosi, club e sponsor».

Stagione che merita almeno un bilancio... preventivo, e Santarelli non si sottrae: «Finora è stata bellissima, con i playoff culminati con una finale intensa e combattuta contro Scandicci, dopo aver superato un'altra avversaria tosta come Novara. Abbiamo già conquistato lo scudetto, la Coppa Italia e la Supercoppa: questo è l'ultimo passo, quello che potrebbe consegnare agli annali un'annata davvero eccezionale».

Non proprio come quella del Milan. E a Sky Santarelli ha espresso due desideri: «Sulla panchina rossoneria vedrei bene uno con il carisma di Conte. Un giorno, più che il volley maschile, mi piacerebbe tanto allenare dell'altro...».

TURCHIA, MON AMOUR. La finale di Champions in Turchia per Santarelli è come tornare a casa. Qui ha vinto il Mondiale con la Serbia nel 2022 e qui lo scorso anno è andato ad allenare la nazionale di Ankara, con la quale ha centrato il doppio obiettivo dell'oro europeo e in Nations League. Insomma, una sorta di Re Mida, anche se il merito di aver riconosciuto le sue doti è del club che lo scelse nel 2015, da assistente e poi da vice di Mazzanti, prima che quest'ultimo andasse in Nazionale nel 2017, sostituito proprio da Santarelli.

Una società unica: perché non raggruppi 270 sponsor intorno a un progetto e hai un seguito di 4.700 tifosi di media, se non sai lavorare bene. Gli imperi non si costruiscono per caso, nemmeno con i cannibali.

LE RIVALI

L'Allianz punta sulla Egonu che cerca il tris



Paola Egonu, 25 anni GALBIATI

La prima volta di Milano in finale di Champions League arriva dopo 25 giorni senza partite ufficiali. L'Allianz di Marco Gaspari infatti, è uscita di scena dai playoff scudetto lo scorso 10 aprile, perdendo gara 2 di semifinale con Scandicci. E mentre Conegliano giocava la sua fantastica serie di finale con il toscano, Milano ha potuto solo tenere alti i giri del motore in allenamento. A guardare bene è la partita di Paola Egonu che di Champions ne ha vinte già 3 nella sua carriera: la prima con Novara nel 2019, la seconda proprio con Conegliano nel 2021 - dove ha giocato dal 2019 al 2022 - e la terza lo scorso anno con la maglia del Vakifbank Ankara. Ma ci vorrà davvero una grande impresa.